



*Prefettura di Pisa – Ufficio
Territoriale del Governo di Pisa*



*Ufficio Scolastico Regionale per la
Toscana - Ufficio X - Ambito
Territoriale della provincia di Pisa*

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la formazione linguistica e l'orientamento formativo di cittadini/e stranieri/e anche richiedenti protezione internazionale

TRA

la Prefettura - U.T.G. di Pisa – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa, P.zza G. Mazzini, 7 – 56127, Pisa, C.F.: 93014220508, nella persona del Prefetto Dott.ssa Pagliuca Angela

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (da ora U.S.R.), Ufficio X, Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa, via Giovanni Pascoli, 8 – 56125, Pisa, C.F.: 80007150503, nella persona del Dirigente reggente Dott. Giacomo Tizzanini;

E

il Centro di Istruzione Per Adulti 1 Pisa (da ora C.P.I.A.), con sede in via Brigate Partigiane n. 4, Pontedera (PI), C.F. 90056090500, rappresentato dal Prof. Salvatore Caruso, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione Scolastica C.P.I.A. 1 Pisa, nonché suo legale rappresentante;

PREMESSO CHE

in data 6 dicembre 2010 è stato stipulato, tra la Prefettura – U.T.G. di Pisa e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa Ufficio X (all'epoca denominato Ufficio XV), il Protocollo di Intesa - previsto dall'art. 4 , comma 1 del Decreto Ministeriale 4 giugno 2010 - al fine dell'individuazione delle istituzioni scolastiche della provincia abilitate a svolgere il test di conoscenza della lingua italiana per gli stranieri richiedenti il permesso C.E. per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs

25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", modificato dall'art. 1, comma 22, della Legge 15 luglio 2009, n. 94;

- il citato art. 9 del D.Lgs n. 286/1998 prevede altresì che le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana siano determinate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (da ora M.I.U.R.);
- il Protocollo tra la Prefettura – U.T.G. di Pisa e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa ex -Ufficio XV aveva previsto che lo svolgimento del test si tenesse - in attuazione dell' art. 4, comma 2 dell'Accordo Quadro siglato l'11 novembre 2010 tra il Ministero dell'Interno ed il M.I.U.R. - presso gli Istituti Comprensivi: "Fibonacci" di Pisa, "Pacinotti" di Pontedera, "Buonarroti" di Ponte a Egola - San Miniato e "Iacopo da Volterra" a Volterra, risultando essi sedi dei Centri Territoriali Permanenti (C.P.T.) per l'Educazione degli Adulti, in attesa della ridefinizione dell'assetto organizzativo - didattico di questi ultimi ai sensi dell'art. 63,co.4,lett f) della legge del 6 agosto del 2008 n.133;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4-bis del richiamato D.Lgs n. 286/1998, modificato dall'art. 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94 ha previsto l'emanazione di un regolamento nel quale: "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell' art. 5, di un "Accordo di Integrazione", articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'Accordo di Integrazione tra lo straniero e lo Stato", a norma dell' art. 4, comma 2, del D.Lgs n. 286/1998, ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione di cui al citato art.4-bis del D.Lgs. 286/98;
- la circolare del Ministro dell'Interno e del Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, diramata con nota prot. 1542 del 2 marzo 2012 concernente le linee guida per l'applicazione del citato D.P.R. del 14 settembre 2011 n. 179, ha ribadito la necessità di realizzare collaborazioni ed intese, tra il Ministero dell'Interno e il M.I.U.R.

ed a livello periferico, tra i Prefetti, gli Uffici Scolastici Regionali e i C.P.I.A.;

• in particolare l'art.1, comma 4 dello stesso D.P.R. n.179/2011 recita: "Con l'accordo, lo straniero si impegna a:

a. acquisire un livello adeguato di conoscenza della lingua italiana parlata equivalente almeno al livello A2 di cui al quadro comune europeo di riferimento per le lingue emanato dall'Unione Europea;

b. acquisire una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia;

c. acquisire una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali";

• già l'Accordo Quadro, siglato in data 11 novembre 2010 tra il Ministero dell'Interno e il M.I.U.R., in applicazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4 giugno 2010, emanato di concerto con il M.I.U.R., ha previsto, all'art. 4, comma 1, la stipula di un protocollo d'intesa tra la Prefettura – U.T.G. territorialmente competente e l'U.S.R. al fine dell'individuazione delle istituzioni scolastiche presso le quali dovrà essere svolto il test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso di soggiorno C.E. di lungo periodo;

• il successivo Accordo Quadro (da ora Accordo), siglato in data 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il M.I.U.R., in applicazione al menzionato D.P.R. del 14 settembre 2011 n. 179 - anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale promosso dal Ministero dell'Interno e dal M.I.U.R. nell'ambito delle iniziative finanziate a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione - definisce:

a) criteri e modalità per lo svolgimento dei test di conoscenza della lingua italiana di cui all' art. 5, comma 1 del D.P.R. 179/2011 (art. 5 dell'Accordo);

b) ulteriori criteri e modalità per lo svolgimento dei test di conoscenza della lingua italiana (art.6 dell'Accordo);

c) criteri e modalità per la realizzazione di progetti pilota finalizzati a favorire l'efficacia, l'economicità e la sostenibilità organizzative dei procedimenti, di cui al D.P.R. 179/2011 (art.7 dell'Accordo);

• le "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento" del M.I.U.R. identificano il C.P.I.A. come "una tipologia scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio,

sedi centrali e punti di erogazione” e “da un punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano i percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana”;

- il D.P.R. del 29 ottobre 2012, n. 263, ha regolamentato le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale M.I.U.R. – M.E.F. del 12 marzo 2015 ha dettato le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A.;
- la legge del 13 luglio 2015 n.107 ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.P.R. del 29 ottobre 2012, n. 263, introduce il “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali”, a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale M.I.U.R. – M.E.F. del 12 marzo 2015 reca le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A.;
- il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 concerne le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relativamente alle scuole di ogni ordine e grado;
- la legge del 13 luglio 2015 n.107 riguarda la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- la circolare ministeriale Prot. N. 463 del 20 febbraio 2012 ha previsto nell'ambito dello svolgimento del test di italiano l'introduzione di una “prova integrativa / suppletiva” per le persone dichiarate “analfabeta funzionale”, ossia un prova di interazione orale che sostituisce quella di interazione scritta di cui ha uguale punteggio di valutazione;

TENUTO CONTO CHE

- i C.P.I.A. rappresentano le sedi di certificazione delle competenze linguistiche per la Lingua Italiana livello A2 del Q.C.E.R. (Quadro Comune Europeo di Riferimento) per la conoscenza delle lingue accreditate e diffuse a livello regionale in conformità al citato D.P.R. n. 263/2012;

- l'U.S.R. e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio X, Ambito territoriale per la provincia di Pisa (U.S.T.) hanno tra i loro compiti quello di favorire e sostenere, nel quadro dell'avvio del nuovo sistema di Istruzione degli Adulti, la costruzione di accordi con gli Enti e le Istituzioni del territorio, anche finalizzati a promuovere percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- la Prefettura - U.T.G. territorialmente competente individua, in ambito provinciale, le sedi per lo svolgimento del test di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero degli Interni del 4 giugno 2010, anche attraverso accordi con gli enti locali e le istituzioni scolastiche;
- i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, di cui all'art. 3 comma 6 del Testo Unico, anche attraverso accordi con enti pubblici e privati e con associazioni attive nel campo dell'assistenza agli immigrati, nell'ambito delle risorse statali e comunitarie disponibili, promuovono progetti di informazione per illustrare le modalità di attestazione della conoscenza della lingua italiana ai fini del rilascio del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo e progetti per la preparazione al test di cui all'art. 3 del Decreto del 4 giugno 2010 sopra menzionato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio X - Ambito territoriale per la Provincia di Pisa - la Prefettura - U.T.G. di Pisa e il C.P.I.A. si impegnano a sviluppare, a livello locale, un'offerta integrata di formazione linguistica rivolta ai cittadini migranti e ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Tali percorsi, articolati sulla base delle competenze possedute dall'utenza (generalmente persone analfabete e con bassa scolarità nei Paesi di origine), mirano a far conseguire allo straniero il raggiungimento del livello A2 del Q.C.E.R. di conoscenza della lingua italiana, nella prospettiva di offrire gli strumenti per un percorso d'integrazione efficace.

SI CONVIENE PERTANTO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

1. Con il presente protocollo vengono individuati i punti di erogazione del C.P.I.A., ovvero le sedi dello stesso attive sul territorio provinciale, quali poli formativi presso cui svolgere il test di conoscenza della lingua italiana.
2. Con il presente protocollo - che sostituisce il precedente stipulato in data 6 dicembre 2010, in premessa richiamato - vengono definiti, inoltre, gli obblighi delle

Parti in relazione ai criteri e alle modalità per lo svolgimento del test ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo.

Art. 2

Individuazione delle istituzioni scolastiche in cui hanno sede i punti di erogazione del C.P.I.A. 1 Pisa

1. Secondo i criteri dell'art. 5 dell'Accordo, acquisite le disponibilità, le Parti individuano i punti di erogazione del C.P.I.A., ovvero le sedi dello stesso attive presso gli istituti scolastici di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente protocollo, quali poli formativi presso cui svolgere il test di conoscenza della lingua italiana.

2. Ogni eventuale modifica dei predetti i punti di erogazione del C.P.I.A. verrà preventivamente concordata fra le parti.

Art. 3

Obbligo delle Parti

1. **La Prefettura - U.T.G. di Pisa**, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) collaborare con l'U.S.R. Ufficio X - Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa e con il C.P.I.A., per concordare, sentiti i punti di erogazione del C.P.I.A. stesso, il calendario dello svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana di cui al precedente art. 1, comma 1, da articolarsi in più sessioni nel corso dell'anno secondo le necessità dettate dal numero delle domande pervenute;

b) comunicare con congruo anticipo, rispetto alle date fissate dal suddetto calendario, ai punti di erogazione del C.P.I.A. - di cui alla precedente lettera "a" - l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione alle sessioni del test di conoscenza della lingua italiana di cui all'art. 1 comma 1, al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti, anche di natura organizzativa;

c) assegnare ad ogni punto di erogazione del C.P.I.A. la somma di 1096,56 euro per ciascuna sessione di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, di cui 696,60 euro destinati a coprire le spese previste nell'*Area formativa* e 399,96 euro per quelle previste nell'*Area organizzativo - gestionale*, ciò tenuto conto sia delle voci di spesa di cui all'Allegato 1, (che costituisce parte integrante del presente protocollo), sia delle disposizioni indicate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche

dell'Immigrazione e dell'Asilo in data 15 maggio 2016 (a cui fa riferimento la modulistica attualmente in uso), nonché delle risorse che saranno rese disponibili dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle attività di cui al punto 4 del precedente art. 1, comma 1;

d) diffondere ogni utile informazione tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione ed i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;

e) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'U.S.R., Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa e il C.P.I.A., nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

2. L' U.S.R., Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) individuare, in base a quanto stabilito nell'art. 2, i punti di erogazione del C.P.I.A. presso i quali svolgere il test di conoscenza della lingua italiana in base a quanto stabilito dall'art. 5 del citato Accordo e a darne comunicazione alla Prefettura - U.T.G.;

b) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura - U.T.G. di Pisa e il C.P.I.A. nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

3. Il C.P.I.A. 1 Pisa, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) predisporre il calendario per lo svolgimento del test secondo le esigenze rappresentate dalla Prefettura - U.T.G. e sentiti i punti di erogazione del C.P.I.A di cui all'Allegato 2, che si impegnano a dare comunicazione alla Prefettura stessa delle date disponibili con congruo anticipo;

b) trasmettere ai punti di erogazione di cui all'Allegato 2, il presente protocollo con i relativi allegati e le Linee guida di cui all'art. 5, comma 4, dell'Accordo;

c) assicurare, presso i punti di erogazione individuati dal C.P.I.A. stesso, anche in relazione alle esigenze contingenti, lo svolgimento del test di lingua italiana, sia con modalità informatiche che scritte di tipo non informatico, secondo le sessioni previste dal calendario di cui al punto "b", previa identificazione dello straniero a cura della commissione di cui all'art. 5, comma 2 dell'Accordo Quadro dell'11

novembre 2010;

e) comunicare ai punti di erogazione, di cui all'Allegato 2, i tempi e le modalità della trasmissione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Accordo Quadro dell'11 novembre 2010 da effettuare comunque entro tre giorni dallo svolgimento del test;

f) diffondere ogni utile informazione tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2 dell'Accordo;

g) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura - U.T.G. di Pisa e l'U.S.R. Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Pisa nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Art.4

Modalità di erogazione del finanziamento

1. La Prefettura - U.T.G. di Pisa verserà sul conto corrente intestato al C.P.I.A., previa richiesta dello stesso, il totale delle somme dovute per ogni sessione di test di conoscenza della lingua italiana e per le ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente art.1, da questo effettuate secondo quanto indicato al precedente art. 3.

Nella richiesta saranno indicati: il conto corrente, gli estremi nonché le modalità di versamento e intestazione del conto.

2. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili in contabilità speciale la liquidazione delle somme avverrà entro trenta (30) giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1.

Art. 5

Rendicontazione finale

1. Il finanziamento è accordato con rigoroso vincolo di scopo ed è esclusivamente destinato alla gestione delle sessioni relative ai test di conoscenza della lingua italiana e delle ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente art.1 comma 1.

2. Il punto di erogazione del C.P.I.A. destinatario del finanziamento, comunica tempestivamente alla Prefettura - U.T.G. di Pisa l'avvenuta realizzazione della sessione di somministrazione dei test di lingua italiana, fornendo tutta la necessaria ed esaustiva rendicontazione delle spese all'uopo sostenute.

3. La rendicontazione inerente ai test di conoscenza della lingua italiana svolte negli ultimi mesi dell'anno deve comunque pervenire alla Prefettura - U.T.G. entro il 31 dicembre del corrente anno.

Art.

Durata

Il presente protocollo ha efficacia di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni, salva contraria volontà di una delle parti da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata inviata entro e non oltre trenta (30) giorni dalla scadenza o dal rinnovo.

Art. 7

Allegati

Fanno parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:

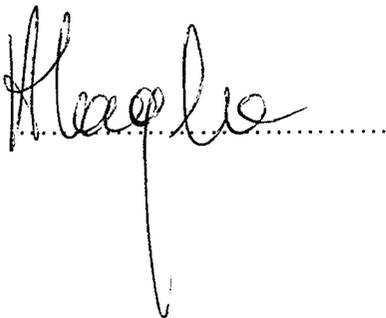
- a) Allegato 1 – Standard di costo come da Accordo M.I.U.R. - Ministero dell'Interno.
- b) Allegato 2 - Elenco dei punti di erogazione del C.P.I.A. 1 Pisa individuati quali sedi presso cui svolgere, come dal punto "b" del precedente art. 3 comma 3:
 - test per l'assegnazione dei crediti di cui all'art. 5 dell'Accordo
 - corsi ed i percorsi di cui all'art. 6 dell'Accordo
 - progetti pilota di cui all'art. 7 dell'Accordo.

Il presente protocollo viene redatto in 3 originali, una per ciascun contraente.

Letto, approvato e sottoscritto in data 29 maggio 2018

Il Prefetto

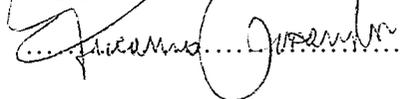
Dott.ssa Pagliuca Angela



Per il Direttore Generale per
la Toscana

Il Dirigente dell'Ambito
Territoriale Delegato

Dott. Giacomo Tizzanini



Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Caruso



ALL. 1

Test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 179 del 14 settembre 2011				
Obiettivo	Favorire l'acquisizione, da parte degli adulti e dei giovani adulti stranieri della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, al fine di quanto previsto dal DPR 179/2011.			
Azione	Attivazione e funzionamento delle commissioni per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (DPR 179/2011) presso i CPIA (e/o i Centri territoriali permanenti).			
n. minimo e tipologia destinatari per commissione	30 stranieri che, avendo sottoscritto l'Accordo di integrazione, richiedono di svolgere il test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia ai fini di quanto previsto dal DPR 179/2011.			
Standard di costo	Test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia	Altri Costi	Costo lordo personale	
			Lordo dipendente	Lordo Stato
	Sezione A + Sezione B + Sezione C		€ 1.644,50	€ 2.182,25(1)
	Sezione D. Altre voci	€ 120,00		
A. Prima Sezione	Test di conoscenza della lingua italiana a livello A2			
Durata in ore del test	1 ora			
Costo lordo	Area formativa + Area gestionale		€ 666,00	€ 883,78(2)
Area formativa	Personale docente		€ 525,00*	€ 696,67(5)
	Predisposizione del contenuto del test Condizione del test Valutazione del test			
Area gestionale	Personale ATA		€ 141,00**	€ 187,10(7)
B. Seconda Sezione	Test di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia			
Durata in ore del test	5 ore (10 min. per esaminato)			
Costo lordo	Area formativa + Area gestionale		€ 716,00	€ 950,13(2)
Area formativa	Personale docente		€ 525,00*	€ 696,67(5)
	Predisposizione del contenuto del test Condizione del test Valutazione del test			
Area gestionale	Personale ATA		€ 191,00***	€ 253,45(7)
C. Sezione Servizi	Servizi di supporto (a titolo esemplificativo): - coordinamento - monitoraggio, valutazione - comunicazione, documentazione - ... Servizi complementari (a titolo esemplificativo): - informazione - mediazione linguistico/culturale - accompagnamento - ...			
			€ 262,50****	€ 348,33(7)
D. Altre voci *****	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale cancelleria, dispense attività didattica, ecc...) • Noleggio/offitto apparecchiature tecnologiche • Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici • ecc... 	€ 120,00		

* il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di due docenti per 15 ore ciascuno

** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di 2 ore per un'unità di collaboratore scolastico e di 8 ore per un'unità di assistente amministrativo

*** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di 6 ore per un'unità di collaboratore scolastico e di 8 ore per un'unità di assistente amministrativo

**** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di 15 ore per il personale per la realizzazione dei servizi

***** la sezione D. Altre voci è da intendersi in aggiunta al costo totale Lordo Stato previsto in € 2.182,25

Allegato 2

Elenco dei punti di erogazione del C.P.I.A. 1 Pisa

Pisa: c/o l'Istituto 'Fibonacci', via Lalli n. 4 – Pisa, tel. 050580700.
Pontedera: c/o l'Istituto 'Pacinotti', via Dante n. 42 - 058753871
Ponte a Egola: c/o l'Istituto 'Buonarroti', via Corridoni n. 68 - 0571497052
Volterra: c/o l'Istituto 'Jacopo da Volterra', via Fonda n. 3 - 058886165